



Comune di Cremona

# **La contabilità finanziaria negli enti locali**

# PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATO

Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono **registrate** nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, **imputandole** all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La **scadenza** dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Nel principio generale della competenza finanziaria viene definito il criterio di **ESIGIBILITA'** delle obbligazioni attive e passive, ma il principio generale è declinato, in termini operativi, in **criteri di imputazione differenziati** in funzione della tipologia di entrata e di spesa.

SCADENZA = ESIGIBILITA'



## Cenni sulle regole della contabilità finanziaria

Eventi contabili rilevanti in contabilità finanziaria (artt.178-185 del TUEL – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

### ENTRATA

- accertamento
- riscossione
- versamento



**ENTRATA:**  
flusso di cassa +

### SPESA

- impegno
- liquidazione
- ordinazione
- pagamento



**SPESA:**  
flusso di cassa -

## Cenni sulle regole della contabilità finanziaria

---

### ( ENTRATE )

#### ACCERTAMENTO

Prima fase di gestione dell'entrata. Sulla base di idonea documentazione, viene certificata la sussistenza di un titolo giuridico, individuato il debitore,

***quantificata la somma da incassare.***

#### RISCOSSIONE

Consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o altri eventuali incaricati. La riscossione è disposta a mezzo di ordinativo d'incasso.

#### VERSAMENTO

Il versamento, ultima fase dell'entrata, consiste nel ***trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'Ente.***

# L'accertamento di entrata

Nel nuovo art. 179 del TUEL si dice che gli elementi costitutivi dell'accertamento sono:

- la ragione del credito;
- l'indicazione della somma da incassare;
- il soggetto debitore;
- **la scadenza dell'obbligazione;**
- la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

# Titolo 1 – Entrate Tributarie

Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari (bollettini, liste di carico...) a regime sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo.

I ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comportano l'accertamento di nuove entrate.

Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa.

Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli a contabilizzate, per ragioni di prudenza, per cassa potranno essere accertate per cassa fino al loro esaurimento. E' consigliabile per una trasparenza contabile iscrivere tali crediti, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, nel conto del patrimonio.

Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate:

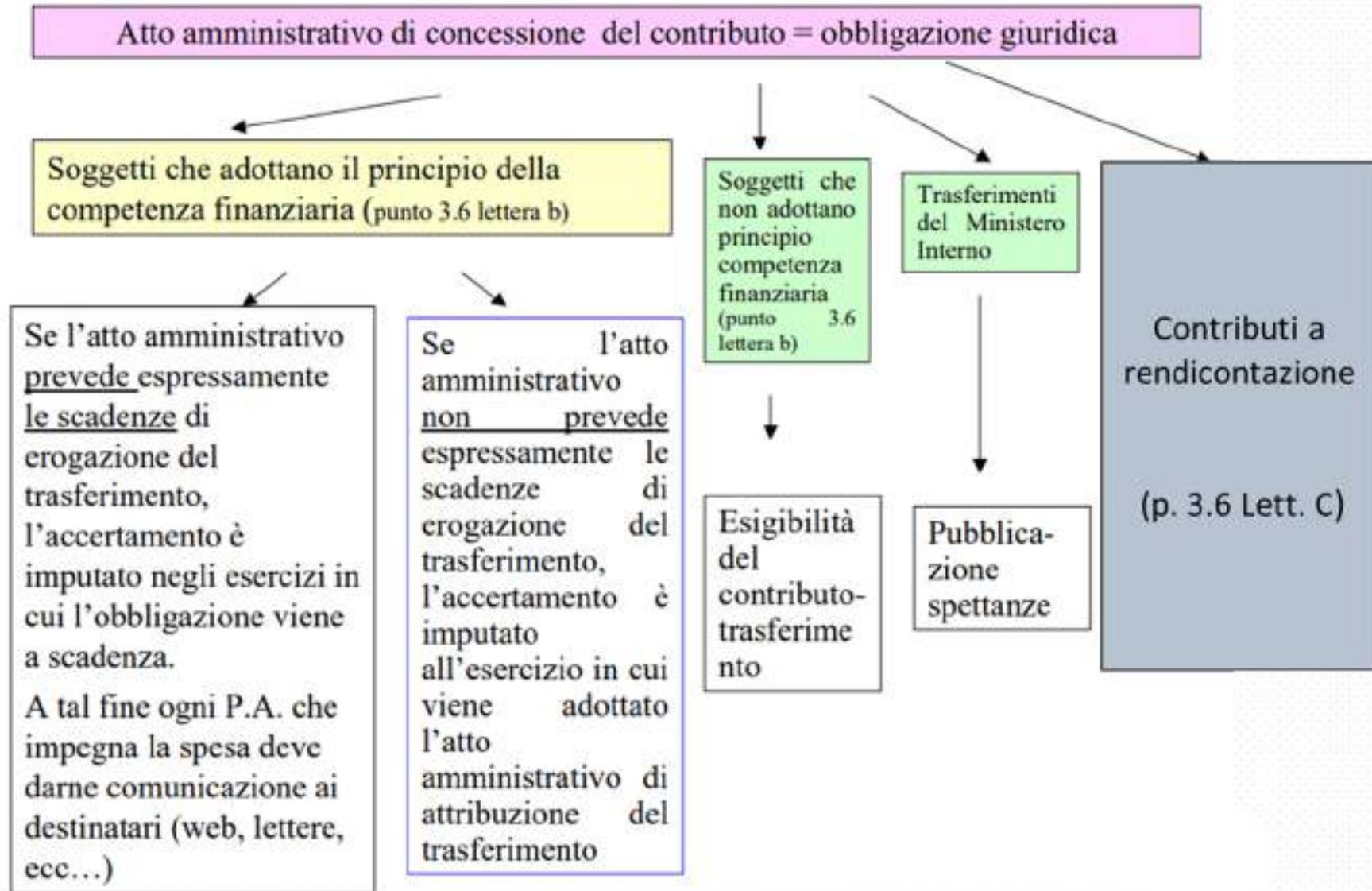
- sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto;

- nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. In questo caso la componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto

Nel caso di avvisi di accertamento riguardanti entrate tributarie, l'accertamento contabile è registrato quando l'avviso diventa definitivo (sempre se il contribuente non abbia già effettuato il pagamento del tributo).

In tale caso l'entrata è imputata alla voce del piano dei conti relativa al tributo considerato "riscosso a seguito di attività di verifica e controllo"

# Titolo 2 – Entrate da Trasferimenti



## CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE (P. 3.6 LETT. c) p.c.)

**Beneficiario ed erogante applicano entrambi il principio della competenza finanziaria potenziato**



Gli accertamenti relativi a “contributi a rendicontazione” devono necessariamente corrispondere agli impegni assunti dall'amministrazione pubblica che eroga i trasferimenti (sia con riferimento agli importi che con riferimento agli esercizi di imputazione).

**L'ente erogante non applica il principio della competenza finanziaria potenziato**



Gli accertamenti relativi a “contributi a rendicontazione” sono imputati agli esercizi in cui l'ente beneficiario prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato sulla base del cronoprogramma e quindi non necessariamente gli accertamenti (sia con riferimento agli importi che con riferimento agli esercizi di imputazione) corrispondono con gli impegni assunti dall'amministrazione pubblica che eroga i trasferimenti

## Titolo 3 – Entrate Extratributarie

VOCI DI ENTRATA	CRITERIO DI IMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA
Proventi dei servizi pubblici (punto 3.8 p.c. applicato c.f.)	<p>Sono accertate sulla base dell'idonea documentazione che predispone l'ente creditore e imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza.</p> <p>Vale anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi.</p>
Interessi attivi (punto 3.9 p.c. applicato c.f.)	<p>Imputate all'esercizio in cui l'obbligazione risulta esigibile</p> <p>Interessi bancari esigibili alla data del 31 dicembre e comunicati nei primi mesi dell'anno successivo: è possibile accertare l'entrata nell'anno successivo, imputandola all'esercizio precedente, sulla base della comunicazione della banca o dell'incasso verificatosi prima dell'approvazione del rendiconto.</p> <p>Le entrate per interessi di mora (ad esempio per ritardato pagamento canoni affitto) sono accertate al momento dell'incasso.</p> <p>Stesse regole valgono per interessi passivi</p>



VOCI DI ENTRATA	CRITERIO DI IMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA
Gestione dei beni pubblici (punto 3.10 p.c. applicato c.f.)	<p>Le entrate derivanti dalla gestione dei beni immobili, quali locazioni e concessioni, sono accertate sulla base dell'ideale documentazione predisposta dall'ente e imputate all'esercizio in cui l'entrata è esigibile.</p> <p>Le entrate derivanti da <u>concessioni pluriennali</u> che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono considerate vincolate al finanziamento di interventi di investimento.</p>
Concessione diritti su beni demaniali o patrimoniali (punto 3.16 p.c. applicato c.f.)	<p>Le entrate derivanti dalla concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali sono accertate a seguito dell'emanazione dell'atto amministrativo, con imputazione contabile all'esercizio previsto nell'atto amministrativo per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria</p>



VOCI	CRITERIO IMPUTAZIONE ACCERTAMENTI
<p><b>ENTRATE DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA</b> (esempio n. 4 p.c. applicato della c.f.)</p>	<p>L'accertamento delle sanzioni avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione);</li><li>• qualora il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa;</li><li>• per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte a ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata);</li><li>• per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario;</li><li>• per le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore dei nuovi principi contabili sono state accertate "per cassa" fino al loro esaurimento dovranno continuare ad essere accertate per cassa.</li></ul> <p>La revisione dell'accertamento originario può avvenire con periodicità stabilita dall'ente e, in ogni caso, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio e in sede di assestamento, contestualmente alla revisione del fondo crediti dubbia esigibilità.</p> <p>La stima iniziale del fondo si deve basare su una stima della percentuale delle somme storicamente non riscosse rispetto alle somme notificate. Tale percentuale deve essere applicata alle previsioni di sanzioni da notificare nel corso dell'esercizio (escluse quindi le previsioni di accertamento che saranno effettuate secondo il principio di cassa).</p> <p><b>DECORRENZA: RUOLI EMESSI A DECORRERE DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIO POTENZIATO</b></p>

## Titolo 4 – Entrate conto capitale

VOCI DI ENTRATA	CRITERIO DI IMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA
<b>Alienazioni beni immobili</b> (punto 3.13 p.c. applicato della c.f.)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Immobili: l'accertamento è effettuato al momento del rogito, con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria.</li></ul> <p>Nel caso in cui il contratto preveda il pagamento differito, è consentito l'accertamento dell'entrata nel primo esercizio se il pagamento non è stabilito oltre i 12 mesi successivi.</p> <p>Se l'entrata è incassata prima del rogito l'accertamento è registrato per cassa.</p>
<b>Cessione diritti superficie</b> (punto 3.15 p.c. applicato c.f.)	<p>L'accertamento è effettuato al momento del rogito, con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. Se l'entrata è incassata prima del rogito l'accertamento è registrato per cassa. Se il diritto di superficie è convertito in un diritto di proprietà si applicano le norme della cessione dei beni</p>
<b>Cessione altri beni</b> (punto 3.14 p.c. applicato c.f.)	<p>L'obbligazione giuridica attiva nasce con il passaggio della proprietà e in tale momento deve essere accertata l'entrata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria</p>



### Permessi di costruire

(punto 3.11 p.c. applicato della c.f.)

L'obbligazione dei permessi a costruire è articolata in due quote:

- La prima è immediatamente esigibile ed è collegata al rilascio del permesso: è accertata sulla competenza dell'esercizio in cui il permesso è rilasciato
- La seconda è esigibile nel corso dell'opera ed, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera: è accertata nell'esercizio in cui è rilasciato il permesso ma è imputata all'esercizio in cui si prevede sia riscossa sulla base dei regolamenti dell'ente. In caso di incertezza, l'entrata riguardante la seconda quota è accertata sulla competenza dell'esercizio in cui scade il permesso.

<b>Tipologia entrata</b>	<b>Esigibilità</b>
Tributi in autoliquidazione (IMU-TASI)	Valore incassato entro chiusura consuntivo
Tributi non in autoliquidazione (TARI)	Valore ruolo/lista di carico
Tributi a seguito attività controllo	Esecutività dell'atto
Trasferimenti	Atto di assegnazione contributo o se previsto nell'atto l'anno di liquidazione
Trasferimenti a rendicontazione	Stesso anno e importo dell'impegno di spesa
Entrate extratributarie	Erogazione del servizio
Entrate da contravvenzioni Cds	Notifica dell'atto
Entrate da utilizzo beni di terzi	Scadenza del contratto
Interessi attivi	Scadenza
Alienazioni	Rogito – passaggio proprietà. Se prevista una scadenza imputazione secondo piano rateizzazione
Permessi a costruire	Oneri urbanizzazione al rilascio del permesso Il costo di costruzione entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera



## Cenni sulle regole della contabilità finanziaria

---

### ( SPESE )

#### IMPEGNO

L'impegno costituisce la prima parte del procedimento di spesa, con la quale a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, **è determinata la somma da pagare**, determinato il soggetto creditore, e costituito il **vincolo sulle previsioni di bilancio**, nell'ambito della disponibilità finanziaria.

#### LIQUIDAZIONE

Successiva fase del procedimento di spesa, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si **determina la somma certa e liquida da pagare** nei limiti dell'impegno assunto.

#### ORDINAZIONE

L'ordinazione consiste nella disposizione impartita, mediante il mandato il pagamento, al tesoriere dell'ente di provvedere al pagamento delle spese.

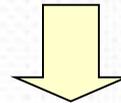
#### PAGAMENTO

Il pagamento consiste **nell'effettiva uscita di cassa** nei confronti del creditore, attraverso apposito mandato di pagamento (vd. ordinazione).

# L'impegno di spesa

Nel nuovo art. 183 del TUEL si dice che gli elementi costitutivi dell'impegno sono:

- la ragione del debito;
- l'indicazione della somma da pagare;
- il soggetto creditore;
- **la scadenza dell'obbligazione;**
- la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

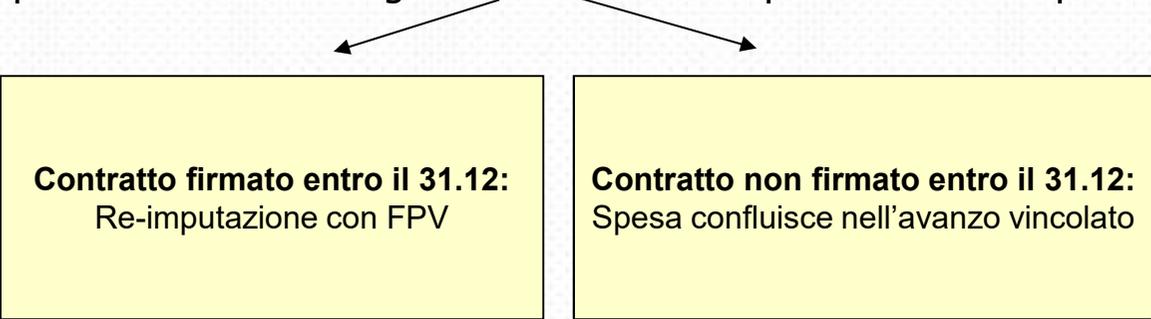


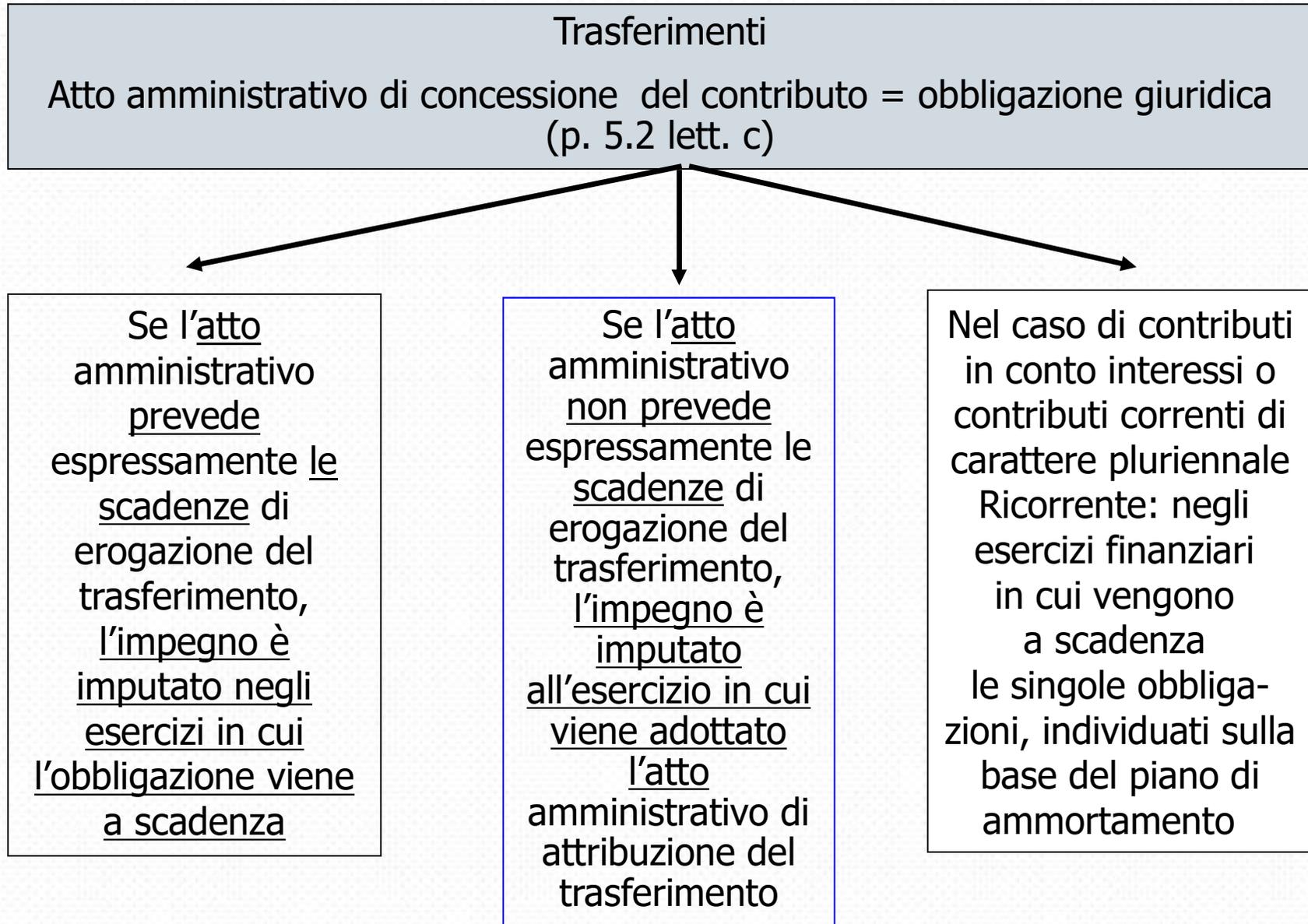
L'indicazione della scadenza dell'obbligazione diventa un elemento obbligatorio dell'impegno di spesa

## Competenza finanziaria: SPESE CORRENTI

VOCI DI SPESA	CRITERIO DI IMPUTAZIONE/ESIGIBILITA' DEGLI IMPEGNI
<b>Acquisto beni di consumo e prestazione di servizi</b> (punto 5.2 lettera b) p.c. applicato c.f.)	<ul style="list-style-type: none"><li>• La spesa è esigibile nell'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione (es. pulizie gennaio/dicembre 2022 sono impegnate per intero sul 2022, anche se la fattura di dicembre è pagabile a gennaio/febbraio 2023). Per poter riportare a residuo occorre che la fattura pervenga nei 2 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o che il responsabile della spesa dichiari che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione/fornitura è stata resa nell'anno di riferimento (punto 6.1)</li><li>• Fornitura di beni e servizi nel caso di contratti di somministrazione periodica ultra annuale si imputa su ciascun esercizio la quota annuale</li><li>• Aggi su ruoli: si imputano nello stesso esercizio sul quale sono accertate le corrispondenti entrate, per l'importo previsto nella convenzione per la riscossione</li><li>• Gettoni presenza consiglieri: nell'esercizio in cui la prestazione è resa anche se le spese sono liquidate e pagate nell'esercizio successivo</li></ul>
<b>Utilizzo di beni di terzi</b> (punto 5.2 lettera d)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fitti, noleggi, ecc...: scadenza dell'obbligazione giuridica passiva</li></ul>

# Competenza finanziaria: SPESE CORRENTI

VOCI DI SPESA	CRITERIO DI IMPUTAZIONE/ESIGIBILITA' DEGLI IMPEGNI DI SPESA
<p><b>Personale</b> (punto 5.2 lettera a) p.c. applicato c.f.)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• All'inizio dell'esercizio di riferimento si impegna automaticamente la spesa per l'importo risultante dai c.d. "tabellari", anche se si tratta di personale comandato (accertamento in entrata del rimborso)</li><li>• La spesa per i rinnovi contrattuali compresi i relativi oneri riflessi a carico ente sono imputati nell'esercizio in cui è firmato il CCNL (consigliato l'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali nelle more della stipulazione del nuovo CCNL, che confluisce nell'avanzo di amministrazione)</li><li>• La spesa per il trattamento accessorio è imputata nell'esercizio della sua erogazione (= la produttività 2022 erogata nel 2023 è re-imputata sulla competenza 2023).</li></ul>  <p><b>Contratto firmato entro il 31.12:</b> Re-imputazione con FPV</p> <p><b>Contratto non firmato entro il 31.12:</b> Spesa confluisce nell'avanzo vincolato</p>





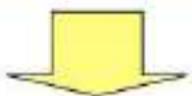
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Esigibilità</b>
Prestazioni servizi e beni consumo	Prestazione eseguita
Utilizzo beni di terzi	Scadenza del contratto
Spesa personale - tabellare	Esercizio di riferimento
Spesa personale - accessorio	Esercizio di liquidazione
Spesa personale - rinnovi	Sottoscrizione CCNL
Trasferimenti	Atto di assegnazione contributo o se previsto nell'atto l'anno di liquidazione
Imposte e tasse	Seguono le regole della spesa personale o anno di liquidazione
Interessi passivi	Scadenza del contratto

## Cenni sulle regole della contabilità finanziaria

---

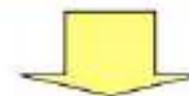
Al termine dell'esercizio, si rilevano:

RESIDUI ATTIVI



Somme accertate e non riscosse al  
termine dell'esercizio  
(concetto equivalente ai *crediti?*)

RESIDUI PASSIVI

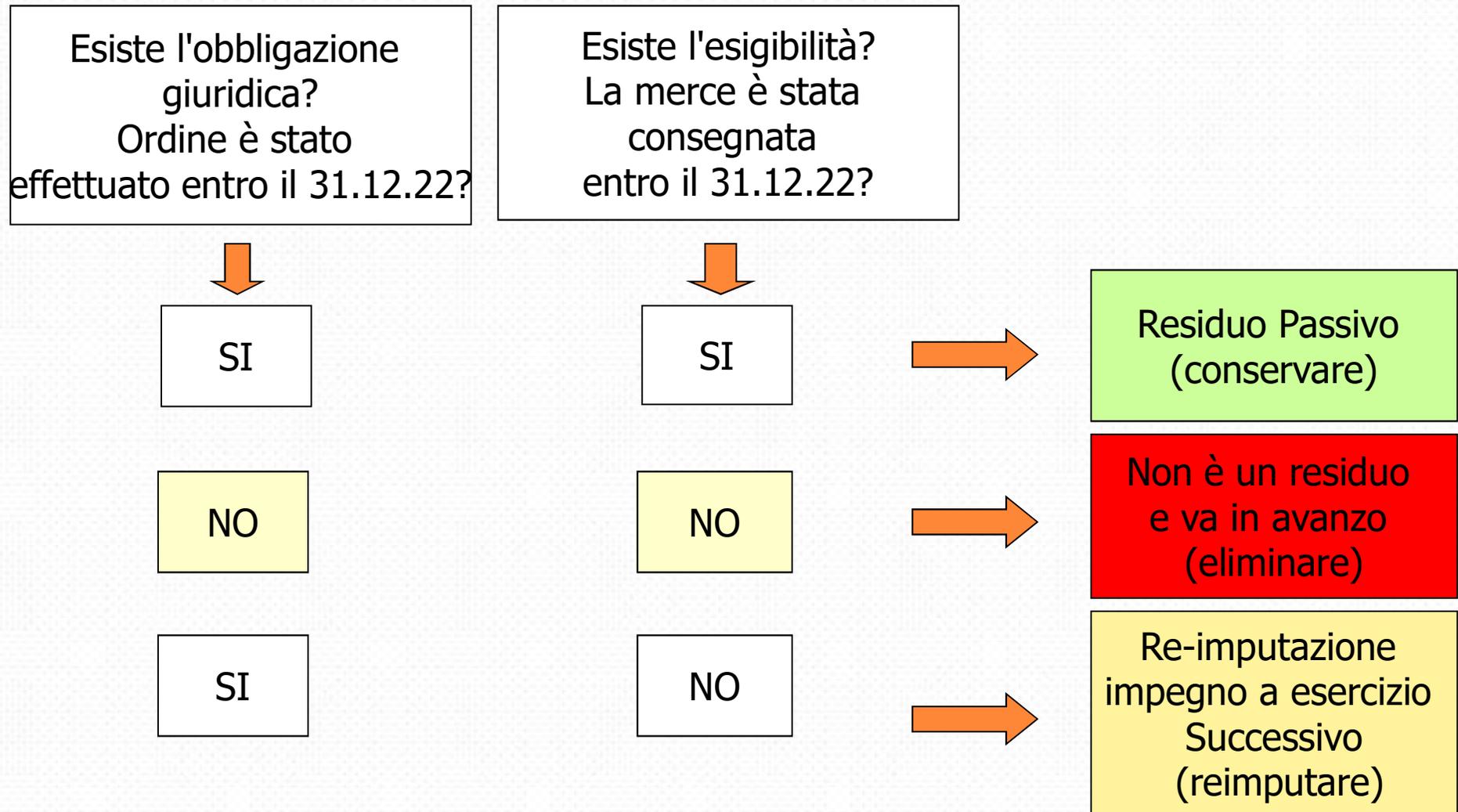


Somme impegnate e non pagate entro il  
termine dell'esercizio  
(concetto equivalente ai *debiti?*)

Con il riaccertamento dei residui (preliminare al Rendiconto della Gestione) viene effettuata da ciascun responsabile una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

**ESEMPIO:** Se l'ECONOMATO impegna il 27.12.22 con determina la somma di €1.000 per stampati, posso riportare a residuo passivo la somma di €1.000?



## COMPETENZA FINANZIARIA: SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono imputate sulla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata è **esigibile** sulla base del relativo **crono-programma** ossia degli stati avanzamento lavori che si presume verranno effettuati (punto 5.3 p.c. applicato della c.f.).

La copertura finanziaria delle spese di investimento che comportano impegni imputati su competenza di più esercizi deve essere assicurata **sin dall'attivazione del primo impegno**, con riferimento all'importo complessivo della spesa.

**L'attestazione di copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo a impegni concernenti investimenti finanziati da entrate accertate al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, è resa indicando gli estremi del provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio.**

## Fondo pluriennale vincolato

---

### Punto 5.4 Allegato 4.2 D.Lgs. 118/2011

Il fondo pluriennale vincolato è formato da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano.

Il fondo pluriennale vincolato può essere costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il Rendiconto si riferisce

## FPV E SPESA IN CONTO CAPITALE

L'FPV potrà essere costituito per l'intero **quadro progettuale** nei seguenti casi:

a) **Lavori < 40.000 - la procedura di affidamento deve essere chiusa entro il 31/12**

(quindi la spesa impegnata e non solo prenotata entro il 31/12).

Se entro il 31/12 non si stipula il contratto, la disponibilità di spesa finirà nell'avanzo di amministrazione.

b) **40.000 < Lavori < 100.000**

- **formale attivazione delle procedure di affidamento della progettazione definitiva/esecutiva (successivi al livello minimo) entro 31/12.**

L'attivazione, valida per la costituzione dell'FPV dell'intero quadro necessita in ogni caso di:

- integrale finanziamento dell'opera;
- cronoprogramma che definisca le tempistiche di tutte le fasi fino ad arrivare all'affidamento dei lavori;
- definizione precisa degli impegni contrattuali con il progettista (disciplinare);

In assenza di aggiudicazione della progettazione nell'esercizio successivo (31/12/x+1) le risorse confluiscono nell'avanzo di amministrazione.

O p p u r e:

- **formale attivazione delle procedure di gara dell'esecuzione dell'opera entro l'anno (31/12/X+1) successivo alla validazione del progetto esecutivo (entro 31/12/X).**

c) **Lavori > 100.000**

1. **inserimento dell'opera nel piano delle opere pubbliche;**
- e
2. **assunzione impegno di spesa diverso da progettazione** (acquisizione terreni, espropri e occupazioni d'urgenza, bonifica di aree, abbattimento strutture preesistenti, viabilità di cantiere, allacciamento pubblici servizi, analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento);

O p p u r e

1. **formale attivazione delle procedure di affidamento della progettazione definitiva/esecutiva (successivi al livello minimo) entro 31/12.**

L'attivazione, valida per la costituzione dell'FPV dell'intero quadro, necessita in ogni caso di:

- integrale finanziamento dell'opera;
- cronoprogramma che definisca le tempistiche di tutte le fasi fino ad arrivare all'affidamento dei lavori;
- definizione precisa degli impegni contrattuali con il progettista;

In assenza di aggiudicazione della progettazione nell'esercizio successivo (31/12/X+1) le risorse confluiscono nell'avanzo di amministrazione.

O p p u r e

1. **formale attivazione delle procedure di gara dell'esecuzione dell'opera entro l'anno (entro 31/12/X+1) successivo alla validazione del progetto esecutivo (entro 31/12/X).**

## IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO : UN ESEMPIO

In sede di programmazione per l'esercizio 2021, il Comune decide di realizzare una scuola del costo complessivo di 450 e di finanziarla con alienazioni patrimoniali da perfezionare nell'anno 2021.

La costruzione della scuola richiederà 3 anni di lavori (2021, 2022 e 2023):

-l'anno 2021 sarà dedicato alla progettazione della spesa e alla definizione della gara di appalto, con una spesa complessiva di 100;

- la spesa per la costruzione della scuola sarà distribuita nel biennio 2022/2023, in ragione del **crono-programma**: 150 per l'esercizio 2022 e 200 per l'esercizio 2023.



<b>ESERCIZIO 2021</b>			
ENTRATA	IMPORTO	SPESA	IMPORTO
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	450	Missione 4 Programma 2 Titolo 2	450
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>350</b>
Totale entrata	450	Totale spesa	450
<b>ESERCIZIO 2022</b>			
ENTRATA	IMPORTO	SPESA	IMPORTO
<b>Fondo pluriennale vincolato parte capitale</b>	<b>350</b>	Missione 4 Programma 2 Titolo 2	350
Totale entrata	350	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>200</b>
		Totale spesa	350
<b>ESERCIZIO 2023</b>			
ENTRATA	IMPORTO	SPESA	IMPORTO
<b>Fondo pluriennale vincolato parte capitale</b>	<b>200</b>	Missione 4 Programma 2 Titolo 2	200
Totale entrata	200	Totale spesa	200

## Deliberazioni: il parere di regolarità contabile

Il **parere di regolarità contabile** del Responsabile finanziario è obbligatorio ma non vincolante e riguarda le **Deliberazioni** (Consiglio e Giunta), in particolare prende in esame:

- 1) la regolarità della documentazione allegata al provvedimento o a corredo dello stesso;
- 2) la conformità dell'atto a quanto previsto nei documenti di programmazione approvati (DUP, Bilancio di previsione, Piano delle Opere Pubbliche, Piano delle Alienazioni, Programma degli incarichi professionali, Programma del fabbisogno di personale, ecc.);
- 3) la conformità alle norme fiscali;
- 4) le implicazioni sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;
- 5) il rispetto delle competenze proprie dei soggetti responsabili delle risorse dell'Ente (Dirigenti e PO);
- 6) il rispetto delle norme del Regolamento di contabilità.

Il parere contrario alla proposta di atto, o che comunque contenga rilievi in merito al suo contenuto, deve essere motivato. L'organo deputato ad adottare l'atto, in presenza di parere negativo, può ugualmente assumere il provvedimento con apposita motivazione circa le ragioni che inducono a disattendere il parere stesso.

## Determinazioni: il visto di regolarità contabile

Con riferimento alle **Determinazioni dirigenziali** di impegno della spesa:

- 1) con il **visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria** si dà atto del sussistere della disponibilità finanziaria sul pertinente stanziamento di bilancio (PEG) e della compatibilità della spesa con la capacità finanziaria dell'Ente e con gli equilibri di bilancio;
- 2) qualora si tratti di spese finanziate con entrate aventi destinazione vincolata, l'attestazione di copertura finanziaria dà atto che la corrispondente entrata è stata accertata, dunque se non è stato adottato **l'accertamento contabile** con apposita Determinazione dirigenziale la spesa non può essere finanziata;
- 3) con l'apposizione del visto la determinazione di impegno diventa esecutiva; è vietato dar corso a qualsiasi fornitura di beni o servizi prima del visto di regolarità contabile; la violazione di questo principio fa sorgere un **rapporto obbligatorio patrimoniale diretto** tra il privato fornitore e l'Amministratore, il Dirigente, il dipendente che hanno consentito la fornitura (fatta salva la possibilità per il Consiglio Comunale di riconoscere il debito fuori bilancio);
- 4) nel caso in cui si verificano situazioni gestionali di **notevole gravità** tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, il Responsabile finanziario può sospendere il rilascio delle attestazioni di copertura finanziaria.

## Quota vincolata del risultato di amministrazione

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione (Consiglio Comunale) alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.

## Quota vincolata del risultato di amministrazione

E' utilizzabile:

- dopo l'approvazione del consuntivo 30/04;
- prima del consuntivo solo se l'allegato del risultato presunto di amministrazione del bilancio di previsione è aggiornato con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate (la Giunta approva preconsuntivo partite vincolate entro il 31/01)

## Quota accantonata del risultato di amministrazione

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
2. accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

E' utilizzabile:

- dopo l'approvazione del consuntivo 30/04;
- prima del consuntivo solo se l'allegato del risultato presunto di amministrazione del bilancio di previsione è aggiornato con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate

## **Quota destinata del risultato di amministrazione agli investimenti**

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese (alienazioni, monetizzazioni) e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del consuntivo.

E' utilizzabile:

- dopo l'approvazione del consuntivo 30/04.

# Quota libera del risultato di amministrazione

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

E' utilizzabile:

- dopo la ricognizione a verifica della salvaguardia degli equilibri (entro il 31/7).

## Variazioni bilancio spesa (art. 175 Tuel)

<b>Consiglio</b>	<b>Giunta (art. 175 c. 5-bis TUEL)</b>	<b>Dirigenti (art. 175 c. 5-quater)</b>
Variazioni di titoli, missioni e programmi	Variazioni del piano esecutivo di gestione	Variazioni compensative del PEG fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato escluse le var. dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, e ai trasferimenti in conto capitale di competenza della Giunta
	Variazioni relative agli stanziamenti di cassa garantendo che il fondo cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo	
	Prelievi dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali da deliberare entro il 31/2	
	Variazioni compensative fra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese di personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente	
	Variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto	
	Variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate	Variazioni riguardanti il FPV
	Variazioni compensative tra dotazione delle missioni e programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa, o qualora le variazioni siano necessarie per attuare interventi previsti da intese già deliberati dal consiglio	Var. utilizzo avanzo vincolato corrispondenti a entrate vincolate
		Var. riguardanti le partite di giro e operazioni per conto terzi

## L'ESERCIZIO FINANZIARIO - DATE DA RICORDARE

### 01/01 - ESERCIZIO PROVVISORIO SE BILANCIO DI PREVISIONE NON APPROVATO

- è possibile impegnare la spesa corrente in dodicesimi calcolati sugli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio previsti nell'ultimo bilancio approvato al netto degli impegni già assunti e dell'importo del fondo pluriennale vincolato;
- non è possibile impegnare la spesa in conto capitale

### FEBBRAIO/MARZO - APPROVAZIONE IN GIUNTA DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

verifica dei residui attivi e passivi e variazione al bilancio

### 30/04 - APPROVAZIONE IN CONSIGLIO DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE:

dimostrazione dei risultati di gestione e quindi determinazione dell'avanzo

### 30/04 - APPROVAZIONE IN CONSIGLIO VARIAZIONE DI BILANCIO:

utili per applicazione dell'**avanzo vincolato e destinato a investimenti**

### 31/07 - APPROVAZIONE IN CONSIGLIO SALVAGUARDIA EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DI BILANCIO:

se bilancio in equilibrio è possibile anche applicazione di **avanzo libero** per spese d'investimento o per spese correnti straordinarie

### 30/11 - APPROVAZIONE IN CONSIGLIO ULTIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO